



LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA
PER L'ANNO 2010-11
GRUPPO ADULTI ASS. VOLHAND DI CREPELLANO

Il lavoro dell'anno 2010-2011 è cominciato nel mese di ottobre fino all'inizio di giugno con la partecipazione di 8 persone. La sede principale del lavoro è stata l'aula di musica della Scuola Elementare di Monteveglio è uno degli interventi individuali è stato svolto nella sede della Associazione Diapason a Budrio

Questo anno la novità era la creazione di un gruppo aperto ad altri ragazzi con incontri mensili di 75 minuti

Il calendario proposto all'inizio dell'anno ha subito alcune piccole modifiche ma senza interferire con l'andamento del laboratorio.

I partecipanti fissi al progetto sono 7: Marta, Marco, Daniele, Fausto, Federico, Thomas e Arianna. Nel gruppo aperto hanno partecipato con regolarità Samantha e Ramona.

La attività finale si è svolta a Budrio all'interno della manifestazione organizzata dalla Associazione Diapason: "Festa della Musica 2011" il 21 giugno.

Hanno partecipato tutti i ragazzi (tranne Ramona). Quest'anno non è stato possibile essere presenti alle attività di fine anno della Associazione Arte dei Suoni di Bazzano per problemi con la giornata proposta.

Gli incontri sono stati organizzati in questo modo

Nella sede di MONTEVEGLIO: 3 incontri mensili

- Thomas : incontro individuale di 45 min (2 volte al mese)
- Marco, Marta, Daniele e Federico : incontri a rotazione di 45 min
- incontro di gruppo: di 60 minuti (Marco, Marta, Daniele, Federico e Fausto) (2 volte al mese)

- Fausto : incontro individuale di 30 minuti (3 volte al mese).
- incontro di gruppo aperto : di 75 minuti, una volta al mese

Nella sede di BUDRIO incontri individuali tre volte al mese di 45 minuti per Arianna

Il lavoro individuale ha mantenuto l'obbiettivo di offrire ai ragazzi la possibilità di esplorare nuove possibilità espressive attraverso la sperimentazione con gli strumenti e la voce in un percorso, che risponde ai bisogni manifestati in ogni incontro e che permette di arricchire anche il lavoro del gruppo.

I ragazzi mantengono vivo l'interesse per l'attività e diventano molto propositivi nella scelta del da farsi in ogni incontro considerando che le attività principali sono la esecuzione delle canzoni di repertorio vecchio e l'apprendimento di nuovi temi.

L'ambiente di ogni incontro nel gruppo di 5 si è mantenuto molto cordiale e il gruppo ha accettato senza problemi la partecipazione delle nuove persone che si sono inserite facilmente.

Dal punto di vista musicale è migliorata molto la vocalità di alcuni dei partecipanti che fanno sentire di più la loro presenza nel canto di gruppo..

Il repertorio è cresciuto con nuovi temi senza dimenticare quelle più significativi studiati negli anni passati per dare continuità al lavoro e permettere ai ragazzi di consolidare ed esercitare la memoria.

Il momento di presentazione del lavoro in situazioni aperte o di concerti aiutano i ragazzi a rinforzare la fiducia in sé stessi e nelle loro capacità . Quest'anno si è sviluppato un momento di grande carica espressiva che è stato apprezzato anche da persone che non conoscevano questo lavoro.

Incontri individuali di 45 min a rotazione per Daniele, Federico, Marco, Marta

In un anno erano stati programmati 6 incontri individuali in due cicli di tre.

Il lavoro in due evidenze con più chiarezza le modalità espressive di ognuno e permette una gestione molto più personalizzata del momento di dialogo sonoro-musicale. C'è anche

la possibilità di proporre liberamente le attività su cui si vuole lavorare. Questo ha una ricaduta molto positiva quando viene dopo collegata al lavoro di gruppo.

3 incontri mensili con Fausto.

Il lavoro con Fausto rispetta il suo interesse per l'utilizzo del pianoforte, ma quest'anno ha manifestato difficoltà nel ricordare canzoni che aveva imparato molto bene negli anni precedenti e fa fatica a fissare e ritenere nuove proposte. Dimentica facilmente le melodie imparate da un'incontro all'altro e ha bisogno di tempi molto più lunghi per imparare cose nuove. Sembra avere dei ricordi molto confusi e si sente che fa fatica a organizzarli. Per cui abbiamo dedicato molto tempo al recupero delle vecchie canzoni. Si nota un deterioramento delle capacità di memoria e ha molto bisogno di essere stimolato permanentemente per aiutare a rallentare questo processo.

2 incontri mensili con Thomas

Nel lavoro di quest'anno abbiamo dato continuità a quello fatto negli anni passati, cercando di stimolare le sue capacità espressive, l'utilizzo della vocalità, e l'uso degli strumenti con un senso dialogico.

La sua partecipazione nel lavoro di gruppo è stata abbastanza adeguata, e sempre di più rispetta le consegne, aspetta il suo turno e regola i suoi interventi secondo la situazione.

3 incontri mensili con Arianna

In questo terzo di lavoro si sono mantenuti gli obiettivi e le modalità proposte negli anni scorsi. Arianna partecipa volentieri, accetta le proposte e fa anche le sue, canta e suona strumenti, improvvisa e crea vocalizzi che nel dialogo sonoro musicale diventa un codice comunicativo.

Si mantiene lo stesso set di strumenti (xilifono grande, tamburi e maracas) che si dimostra adatto alle sue possibilità motorie.

Quest'anno si sono presentati alcuni problemi per mantenere la continuità del lavoro così come era stato calendarizzato all'inizio dell'anno, per cui bisogna rivedere se la proposta del orario e del calendario è adeguata alle esigenze e deve accompagnarla.

Valutazione finale.

Il lavoro individuale e di gruppo si conferma come molto positivo e i ragazzi mantengono l'interesse ad avere questi momenti oltre al lavoro di gruppo.

Il lavoro del gruppo aperto ha dimostrato che , in questi 11 anni di lavoro , i ragazzi hanno acquisito una sicurezza che permette loro di accettare nuove presenze, accoglierle, riconoscerle ed integrarle senza perdere l'identità del gruppo.

M. CECILIA SQUICCIARINI
MUSICOTERAPEUTA

Budrio Luglio 2011